

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438645
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Francesco Leopoldo Cicognara

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0185
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.927278751
GPDPY - Coordinata Y	44.645538553
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	30-11-2016
GPBO - Note	(4369146) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1786

DTSV - Validità post

DTSF - A 1786

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

NCUN - Codice univoco ICCD 00017371

AUTN - Nome scelto Verni Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1773/ 1822

AUTH - Sigla per citazione FSCA0017

AAT - Altre attribuzioni ambito emiliano

AAT - Altre attribuzioni Vannulli Girolamo

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 129

MISL - Larghezza 97

FRM - Formato ovale

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche	Craquelure diffusa su tutta la superficie, visibile il telaio. Cornice discreta, con qualche sbecatura.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975/ post
RSTE - Ente responsabile	SBAS MO
RSTR - Ente finanziatore	Fondazione Collegio San Carlo Modena
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di uomo a mezza figura seduto ad un tavolo. Indossa una parrucca grigia e abito scuro da cui si intravedono le maniche della camicia e il colletto con jabot. Al petto una coccarda bianca con medaglia appesa. La mano destra tiene un documento scritto e si posa su un tavolo, posto sulla sinistra, sul quale si vede anche un altro foglio con alcuni disegni scientifici (?). Sul fondo, sempre appoggiato sul piano, si vedono un libro e una tavolozza con colori.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (FRANCESCO LEOPOLDO CICOGNARA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	RITRATTI: Francesco Leopoldo Cicognara.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	S(IGNOR) G. LEOPOLDO CICOGNARA FERRA(RE)SE/ P (RINCIPE) DI SCIENZE E BELLE LETTERE. / 1786
	Della nobile famiglia dei conti Cigognara di origine cremonese, Leopoldo nacque a Ferrara il 26 novembre 1767 dal conte Filippo e da Luigia Gaddi di Forlì. Compì gli studi nel collegio S. Carlo (matricola di ingresso 1421), che egli stesso definì "la casa migliore che fosse allora in Italia per allevarvi la gioventù", dove fu eletto Principe di Scienze e di Belle Lettere nel 1786 e dove entrò a far parte dell'Accademia dei Dissonanti. Qui viene ricordato per essersi distinto nelle "Camerate superiori nella Pittura" dell'Accademia di Belle Arti tenutesi fra il novembre 1777 e il giugno 1778. Ritornò in seguito a Ferrara ove ben presto gli nacque l'ardente desiderio di visitare Roma. Poiché il padre indugiava a concedergli l'assenso, Leopoldo fuggì a cavallo da Ferrara e raggiunse Roma nel febbraio del 1788. In questa città, di cui ammirava i tesori artistici, il giovane dimorò per qualche anno. A Roma frequentò l'Accademia del Campidoglio, quella di S. Luca e fu ammesso all'Arcadia; entrò in contatto con A. Buonafede, F. Cancellieri, L. Seroux d'Agincourt, V. Monti e vari ambienti aristocratici romani fra cui i Borghese, i Colonna e i Bernini. Sempre a seguito di questo viaggio romano si collocano le visite a Napoli e in Sicilia. Riconciliatosi con il padre, fece ritorno a Ferrara nel 1790. Passò gli anni immediatamente successivi fra Ferrara, Bologna, Venezia e Roma. Conosciuta nell'estate del 1794 ad Albano Massimiliana Cislago, uscita allora da un matrimonio annullato con il veronese conte Rotari, la sposò il 16 ottobre successivo e da lei avrà l'unico figlio, Francesco, nato il 16 dicembre 1795. Dopo alcuni mesi trascorsi a Ferrara, la coppia si trasferì a Modena, a seguito della

NSC - Notizie storico-critiche

cattiva accoglienza riservata alla non nobile Cislago dall'aristocrazia locale. Al manifestarsi dei moti rivoluzionari in Italia, Leopoldo, che ancora si trovava a Modena, aderì ai movimenti e, nel 1796, accettò di far parte della Giunta di difesa Generale costituitasi in città. E' possibile risalisse a quest'occasione la conoscenza con Ugo Foscolo, che si manterrà viva anche in seguito, come testimonia il loro epistolario. Il 21 novembre 1797 fu nominato membro del Corpo legislativo della repubblica Cisalpina a Milano; nel gennaio successivo Ministro plenipotenziario della repubblica presso i Savoia a Torino. Qui ebbe parte primaria, insieme al generale Joubert, nella vicenda dell'abdicazione di Carlo Emanuele IV di Savoia. Terminata la missione torinese Cicognara potè finalmente compiere un primo viaggio europeo: Belgio, Olanda e infine Parigi. Ritornando a Milano, conobbe a Losanna Necker e Madame de Stael; giunse successivamente a Ferrara dove, nel 1801, fu eletto come deputato ai comizi di Lione e in seguito eletto consigliere di stato della Cisalpina da Napoleone. In seguito, sospettato dal governo di appartenere al Partito degli Unitari Italiani, dovette patire prigionia ed esilio, finché, riconosciuta infondata l'accusa, potè fare ritorno a Milano e fu reintegrato nelle sue piene funzioni. Poco dopo, stanco della vita pubblica e funestato da lutti famigliari, domandò le dimissioni e si dedicò interamente allo studio. Nel 1808 accettò la carica di Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, offertagli dal vicerè d'Italia. Contemporaneamente sposava in seconde nozze Lucia Fantinati, veneziana, vedova di N. Foscarini e, ritornato a Roma, dava alle stampe il suo volume "Del Bello", nel quale cercò d'integrare e far convivere suggestioni di differente matrice culturale: l'estetica kantiana, l'evoluzionismo Illuministico, il pensiero sensista, l'indagine storica e analitica. Durante questo soggiorno romano Cigognara riallacciò e rinforzò la sua amicizia con Antonio Canova, cui dedicò una "Biografia" che verrà data alle stampe nel 1823 alla morte del grande scultore. Nel 1812 fu eletto presidente del neoistituito Ateneo veneziano, per il quale curò la redazione dello statuto; l'Accademia di Vienna lo creava socio onorario mentre Metternich gli affidò incarichi di fiducia. Dal 1813 al 1818 si dedicò a una grandiosa opera in tre volumi dal titolo "Storia della scultura dal suo Risorgimento in Italia al secolo di Napoleone" e nel 1820 diede alle stampe una sua importante monografia su "Le fabbriche più cospicue di Venezia". Dedicò i suoi ultimi anni a raccogliere una vasta biblioteca composta da oltre cinquemila titoli fra volumi antichi e libri d'arte, di cui redasse un "Catalogo ragionato". Nel 1824, per restaurare le sue dissestate finanze, Cicognara cercò di vendere la sua immensa biblioteca d'arte alle biblioteche di Venezia e di Padova. Rifiutata l'offerta dal governo, fu infine acquistata dalla Biblioteca Vaticana. Gravemente malato fin dall'inverno del 1833, morì a Venezia il 5 marzo 1834. La salma fu trasportata a Ferrara, dove il 2 maggio si tennero i solenni funerali. Sulla tomba, nel cimitero della Certosa, ottemperando ai desideri del defunto, la vedova fece collocare il ritratto di Cigognara %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Melloni G./ Paolini S.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_0185
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	secc. XVIII/ XIX
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	1786
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio San Carlo
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 57 e 158-160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D. /Peruzzi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52, 257
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 32
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Lugli

FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Albonico, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2016
ISPN - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	